

IL MEDAGLIONE DI NICCOLO'

di Franca Maroni Capretti



Si continua ancora a parlare di Niccolò IV. Numerose e varie sono le manifestazioni che rientrano nell'interessante programma di celebrazioni che enti pubblici e privati hanno in elaborazione per il VII centenario dell'elevazio-

ne a pontefice di Girolamo d'Ascoli.

Dopo il primo convegno del febbraio '88 e la recente mostra del piviale, l'oggetto sacro, prezioso dono niccoliano ad Ascoli, anche i liscianesi hanno voluto com-

memorare il loro illustre concittadino. Infatti, in occasione della festa di San Michele Arcangelo, il comitato festeggiamenti di Lisciano, su incitamento del parroco don Filippo Marozzi, ha voluto riservare ampio spazio alla figura del Papa ascolano al quale hanno dedicato un medaglione con busto che è andato a sostituire, sulla facciata della chiesa di San Michele, una lapide commemorativa dei caduti in guerra.

La cerimonia di inaugurazione avvenuta in forma solenne il 3 settembre, alla presenza di tutte le maggiori autorità ecclesiastiche, civili e militari è stata preceduta da una tavola rotonda sulla figura del pontefice. I relatori - don Antonio Rodilossi e padre Antonino Franchi con interventi opportuni e puntuali, hanno messo in evidenza particolari aspetti della personalità di Girolamo, separando la verità dalla

leggenda. Don Rodilossi ha ricordato soprattutto l'abile diplomatico e grande uomo di cultura che riuscì, con perizia e saggezza, a controllare una difficile situazione politica nazionale e internazionale mentre Padre Franchi - esperto medievalista attualmente impegnato nella stesura della biografia niccoliana con citazione di fonti, ha fatto luce su false notizie riguardanti le origini del pontefice.

Per l'attuazione di questo ampio programma e in particolare del medaglione, è stato determinante l'interessamento di Gianni Forlini, l'amato ex sindaco che se n'è andato di recente in sordina, lasciando un incolmabile vuoto.

La lapide col busto del papa che guarda preoccupato verso nord, resta così, oggi, un ricordo del grande pontefice e di chi ne ha curato con impegno la realizzazione.

studio lingue moderne

corsi di lingue e interpretariato



L'UNICO ISTITUTO LINGUISTICO PRIVATO
DELLA CITTA' OPERANTE CON PRESA D'ATTO
DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
n. 1036 del 18.04.1975

Sede centrale:
VIA C. BATTISTI, 16 - TEL. 257004

Sede distaccata:
VIA MINUCIA, 18
ASCOLI PICENO